

# ALLEGATO "A"

## ALLA LETTERA-INVITO PER

*Affidamento diretto senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., così per come modificato dall'articolo 1, comma 2, lettera a) del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020, n. 120*

Spett.le

Consorzio di Bonifica 10 Siracusa  
mandatario senza rappresentanza del  
Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale  
Via Agnone, 68  
96016 Lentini (SR)

PEC: [protocollo@pec.consorziobonifica10sr.it](mailto:protocollo@pec.consorziobonifica10sr.it)

**Oggetto: MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE RETI IRRIGUE DIPENDENTI  
DAL SISTEMA IRRIGUO OGLIASTRO (LOTTO FRANCOFONTE 1°  
E 2° STRALCIO- 3° LOTTO SCORDIA) - ANNO 2023 -**

**CIG: Z953B269A2**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....  
codice fiscale ..... in qualità di .....  
della Ditta.....  
con sede in ..... Via/c.da/Piazza .....  
con codice fiscale ..... partita IVA .....  
PEC .....  
Telefono .....  
Iscritto alla Camera di commercio di..... al n. REA.....  
In data ..... Attività .....

### CHIEDE

di poter partecipare alla procedura con affidamento diretto indetta dal Consorzio di Bonifica 10 Siracusa, mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., così per come modificato dall'articolo 1, comma 2, lettera a) del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020, n. 120.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46, 47 e 77 bis del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

### DICHIARA

che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati (**art. 80, comma 1, del Codice dei Contratti**):

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dell'articolo 291-*quater* del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a una organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-*bis*) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter.1* del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamenti del terrorismo, quali definiti dall'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e ss.mm.ii.;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**Oppure se presenti reati**

- indicare tutte le sentenze e limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato o, così per come previsto dall'articolo 80, comma 5, del Codice dei Contratti, è ammesso a provare di avere risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di avere adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (**articolo 80, comma 7, del Codice dei Contratti**)

---

---

---

---

---

---

---

---

che non sono presenti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto legislativo n. 159/2011 (**articolo 80, comma 2, del Codice dei Contratti**);

di non avere commesso violazioni gravi, definitamene accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (**articolo 80, comma 4, del Codice dei Contratti**);

di non trovarsi in una delle seguenti situazioni contenute all'**articolo 80, comma 5, del Codice dei Contratti**, e precisamente:

- a) di non avere commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice dei Contratti;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o negli ulteriori casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice dei Contratti;
- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-bis*) che non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter*) che non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
- c-quater*) che non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) che la propria partecipazione alla procedura di gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice dei Contratti;
- e) che la propria partecipazione alla procedura di gara non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice dei Contratti e che la stessa non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis*) che non ha presentato nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter*) che nel casellario informatico, tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, non risulti nessuna iscrizione per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- g) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni in legge 12 luglio 1991, n. 203, o non risulti aver denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di avere formulato l'offerta autonomamente;

che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;

di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii. o di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii., ma che gli stessi si sono conclusi;

di non avere concluso contratti di lavoro subordinato e/o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi a dipendenti consortili che hanno esercitato o esercitano poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente nel triennio antecedente la data di presentazione della presente manifestazione di disponibilità, ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

che non sussistono cause di esclusione dalla procedura di gara di cui all'articolo 41, del decreto legislativo n. 198/2006 (Codice per le pari opportunità tra uomo e donna ex articolo 6 della legge n. 246/2005);

di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle lavorazioni, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, a porre in essere tutti gli adempimenti previsti dall'articolo 3 della legge 136/2010 e, quindi, accettare ed a far sì che tutti i movimenti finanziari, relativi all'appalto, dovranno essere registrati su uno o più propri conti correnti, dedicato/i alle pubbliche commesse e sul quale, pertanto, dovranno essere effettuati tutti i movimenti afferenti l'appalto, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a redigere apposito protocollo di regolamentazione che tenga conto delle misure necessarie al contenimento e contrasto alla diffusione del COVID-19 (organizzazione del cantiere, turnazione, rimodulazione del cronoprogramma delle lavorazioni) così per come previsto dall'Allegato 7 del DPCM 26 aprile 2020, da sottoporre alla condivisione e al visto del Responsabile Unico del Procedimento e del Direttore Lavori;

di avere preso visione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 14 del 31 marzo 2021, di avere preso visione del Codice di Comportamento Integrativo inserito all'interno del medesimo Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e di rispettare e far rispettare tutte le disposizioni normative, etiche e morali ivi contenute;

indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto che deve essere corrispondente a quella oggetto della presente procedura di gara. Devono, altresì, essere **indicati** i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa

individuale, del direttore tecnico, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

indica le posizioni INPS e INAIL;

INPS .....

INAIL .....

CASSA EDILE .....

di avere effettuato il sopralluogo sui luoghi in cui dovranno essere eseguiti i lavori;

di aver preso conoscenza ed accettare, senza riserva alcuna, le condizioni dettate dalla lettera-invito, dal presente allegato e dagli allegati progettuali;

di essere a conoscenza che la presente richiesta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Consorzio di Bonifica 10 Siracusa , mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale (D.P.R.S. n. 467 del 12.09.2017), che comunque si riserva la potestà di annullare, sospendere, modificare, in tutto o in parte, il procedimento, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;

di essere a conoscenza che la presente dichiarazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento della fornitura in oggetto, che invece dovranno essere dichiarati dall'interessato ed accertati dalla Stazione Appaltante nei modi di legge in occasione della presente procedura di affidamento;

di obbligarsi espressamente e in modo solenne ad accettare integralmente le *Clasole di Autotutela* di cui al Protocollo di Legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato in data 12 Luglio 2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, l'INPS e l'INAIL e della Circolare dell'Assessore Regionale Lavori Pubblici n. 593 del 31 gennaio 2006;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 76 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'invio di tutte le comunicazioni e della documentazione afferente la presente procedura di affidamento al seguente recapito PEC (indirizzo di posta elettronica certificata) \_\_\_\_\_

di autorizzare la Stazione appaltante all'utilizzo dei dati raccolti che saranno trattati ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, modificato dal regolamento UE n. 679/2016 e recepito con d.lgs. 101/2018, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e di quelli ad esso connessi..

DATA.....

FIRMA .....

N.B.:

- ✓ allegare copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore;
- ✓ firmare tutte le pagine che compongono la dichiarazione;
- ✓ barrare le apposite caselle e completare le parti al fine di rendere le dichiarazioni richieste;
- ✓ allegare copia delle altre certificazioni richieste o che, secondo l'operatore economico, possono essere oggetto di valutazione;
- ✓ Allegare, debitamente firmata "dichiarazione Protocollo di legalità".